



Regione Lombardia

DECRETO N. 6172

Del 26/05/2017

Identificativo Atto n. 105

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

“ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO BANDO RICERCA E INNOVAZIONE, EDIZIONE 2016- MISURE A,B E C” DI CUI AL DECRETO N. 6916/2016: APPROVAZIONE DELLE DECADENZE DAL CONTRIBUTO, PRESA D'ATTO DELLE RINUNCE E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE DI CUI ALL' ALLEGATO 1 DEL DECRETO N. 13597 DEL 20/12/2016 E S.M.I.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RICHIAMATI:

- la DGR n. 5009 dell'11 aprile 2016, avente ad oggetto: "approvazione dello schema di accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza (di concerto con l'Assessore Garavaglia", che conferma l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, inquadrando una visione strategica comune al fine di incrementare le sinergie, nonché di realizzare una potenziale addizionalità di risorse e massa critica messe a disposizione dai relativi sistemi per ottimizzare la capacità d'intervento, sottoscritto in data 16 giugno 2016;
- la DGR n. X/5372 del 5 luglio 2016, avente ad oggetto "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2016 - misure A, B e C", con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 1.450.000,00 euro (giacenti presso il Fondo per la promozione di accordi istituzionali, gestito da Finlombarda SpA), per l'attivazione del suddetto Bando e fissato modalità e criteri della misura in sinergia con Unioncamere Lombardia, che ha manifestato la disponibilità a cofinanziare l'iniziativa e a prendere in carico la gestione attuativa della stessa;
- il decreto n. 6916 del 14/07/2016, avente ad oggetto "Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo: approvazione "Bando Ricerca e Innovazione, edizione 2016 - misure A, B e C" di approvazione del suddetto bando, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le seguenti misure di innovazione tecnologica:
 - Misura A – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali;
 - Misura B – adozione di tecnologie digitali con i centri di ricerca;
 - Misura C - supporto alle proposte che hanno ottenuto il "Seal of excellence" nella fase 1 "Strumento per le PMI" di Horizon 2020;
- il decreto del Direttore Generale della DG Università, ricerca e Open Innovation n. 10744 del 26 ottobre 2016 di costituzione del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati designati i componenti effettivi e delegati;
- il decreto n. 9926 dell'11 ottobre 2016 di approvazione delle modalità di trasferimento a Unioncamere Lombardia delle risorse stanziato con DGR n. X/5372 del 5 luglio 2016, attraverso Finlombarda spa, soggetto gestore del "Fondo per la promozione degli Accordi Istituzionali";
- il decreto n. 13597 del 20/12/2016 di approvazione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica con l'elenco delle domande ammesse (finanziate e non finanziate per esaurimento delle risorse), non ammesse e presa d'atto di una rinuncia;



Regione Lombardia

- il decreto n. 13801 del 22/12/2016 di parziale rettifica per mero errore materiale dell'allegato 1 del decreto n. 13597 del 20/12/2016;

DATO ATTO che in considerazione delle competenze tecniche necessarie all'implementazione della suddetta iniziativa, sono state individuate:

- Unioncamere Lombardia, come soggetto attuatore e responsabile della gestione del Bando "Ricerca e Innovazione, edizione 2016 - misure A, B e C", che si è reso disponibile a mettere a disposizione la piattaforma informatica e a gestire le varie fasi di attuazione del bando in virtù delle conoscenze ed esperienze maturate in iniziative similari precedenti (in particolare a gestire le risorse regionali relativamente alla verifica delle rendicontazioni, alla liquidazione ai soggetti beneficiari finali, ai controlli documentali di I livello anche ai fini del rispetto del de Minimis);
- Finlombarda SpA relativamente alla valutazione della coerenza delle domande con la strategia S3 e all'erogazione delle risorse al soggetto attuatore Unioncamere Lombardia, in qualità di gestore del "Fondo per la promozione degli Accordi Istituzionali", presso cui sono giacenti le risorse regionali stanziare per il suddetto Bando;

ATTESO che il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2016 (misure A, B e C)", presenta una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 2.950.000,00 e prevede le seguenti coperture finanziarie così ripartite:

- euro 1.450.000,00, a carico di Regione Lombardia, stanziati con DGR 5372/2016 e provenienti dai residui accertati con il decreto n. 804 del 9 febbraio 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2013" (per Euro 419.882,00) e il Decreto n. 3513 del 20 aprile 2016 sull'edizione del bando "Voucher innovazione edizione 2011" (per euro 1.030.118,00), residui disponibili sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in gestione presso Finlombarda SpA, di cui inizialmente euro 500.000,00 riservati sulla misura B ed euro 450.000,00 sulla misura C ed euro 500.000,00 sulla misura A;
- euro 1.500.000,00 a carico della CCIAA di Milano, destinati a imprese con sede operativa o legale nella provincia di Milano riservati inizialmente per euro 1.000.000,00 alla misura A ed euro 500.000,00 alla misura B;

PRECISATO che la dotazione finanziaria iniziale del suddetto Bando risulta così ripartita tra le misure:

- euro 800.000,00 per la sottomisura A1, incrementata con decreto n.13597/2016 di 910.000,00 euro provenienti da risorse non assegnate per mancate richieste sulle seguenti misure:
 - misura A2 euro 300.000,00 (di cui euro 260.000,00 provenienti dalla CCIAA di



Regione Lombardia

Milano ed euro 40.000,00 provenienti dalle risorse stanziare da Regione Lombardia);

- misura B euro 610.000,00 (di cui 260.000,00 euro provenienti dalle risorse stanziare dalla CCIAA di Milano ed euro 350.000,00 provenienti da Regione Lombardia) ;
- euro 700.000,00 per la sottomisura A2;
 - euro 1.000.000,00 per la misura B;
 - euro 450.000,00 per la misura C incrementata di euro 30.000,00 con decreto n.13597/2016, provenienti da risorse di Regione Lombardia non assegnate sulla misura B;

VISTA la lettera di incarico tra Regione Lombardia e CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) del 22 marzo 2011 per lo svolgimento delle attività relative al "Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali" (inserita nella Raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 15128/RCC del 25 marzo 2011 e successiva integrazione del 22 aprile 2013 e successivo atto integrativo di proroga sottoscritto il 10 febbraio 2015 e ulteriore proroga del 9 gennaio 2017 repertoriata il 17/01/2017 al n. 19375/RCC) in cui tra le attività che vengono affidate a Finlombarda S.p.A., è rinchiusa anche un supporto per l'attuazione della misura di cui alla sopracitata D.G.R. n. 5372/2016;

RICHIAMATI, in particolare la DGR n. 5372/2016 e l'art. 10 della parte generale del bando che ha previsto l'istituzione di un nucleo di valutazione costituito con il succitato provvedimento del Direttore Generale Università, Ricerca e Open Innovation n. 10744 del 26 ottobre 2016, composto da almeno 4 componenti:

- n.1 rappresentante di Regione Lombardia (nella persona del titolare pro-tempore Posizione Organizzativa "Innovazione sociale" presso la Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico);
- n.1 rappresentante di Unioncamere Lombardia nonché Presidente del Nucleo di Valutazione (nella persona del Responsabile pro-tempore "Area Imprese" e suo delegato);
- n.1 rappresentante di Finlombarda SpA (nella persona del funzionario dell'Ufficio "Servizi Imprese" della Direzione Servizi e suo delegato);
- n.1 rappresentante della Camera di Commercio di Milano (nella persona del Dirigente pro-tempore "Area sviluppo delle Imprese del territorio e del mercato" e 2 suoi delegati);

CONSIDERATO che il succitato bando prevede per la valutazione dei progetti presentati, una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) effettuata mediante:

- una pre - istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande, eseguita



Regione Lombardia

per le misure A, B e C dalle Camere di Commercio territorialmente competente finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
 - sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando;
- un'istruttoria tecnica con la valutazione di merito delle proposte formalmente ammesse alla valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base dei criteri prestabiliti indicati nelle singole schede delle specifiche misure e al raggiungimento di una soglia minima di ammissibilità tecnica;
 - l'approvazione delle graduatorie delle proposte progettuali ammesse e non ammesse da parte del Nucleo di Valutazione, i cui componenti effettivi e delegati sono stati designati con il suddetto decreto n. 10744 del 26 ottobre 2016;

RICHIAMATO in particolare:

- il punto 3 del dispositivo del decreto n. 13597/2016 e s.m.i. che precisa che la domanda ammessa (ID n. 50, prot. n. 15328 del 22/09/2016) della Società Skygates srl, per la sottomisura A1, con contributo concedibile pari a 25.000,00 euro, risulta parzialmente finanziata per un importo pari a 10.000,00 euro e potrà essere finanziata interamente nel caso in cui si liberino risorse a causa di rinunce, mancate validazioni o decadenze entro i termini indicati;
- il punto 4 del dispositivo del decreto n. 13597/2016 che precisa che le ultime due domande ammesse per la sottomisura A1 (ID n. 51, prot. n.123429 del 22/09/2016 della società Nergal Consulting srl e ID n. 126, prot. n. 125204 del 27/09/2016 della Società Lean srl), con contributo concedibile pari ad euro 25.000,00 non risultano finanziate per esaurimento delle risorse stanziato sul bando e potranno essere finanziate scorrendo la graduatoria, nel caso in cui si liberino risorse a causa di rinunce, mancate validazioni o decadenze entro i termini indicati;
- l'art. 6 – scheda 1 del suddetto Bando che precisa che le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate nel caso in cui entro massimo 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. Il tal caso, entro 30 giorni da questo termine, con provvedimento regionale del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria entro i termini indicati;

ATTESO che:

- i contributi previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A,B e C) nella sezione “Entità del contributo” e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;



Regione Lombardia

- gli art. 8,11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso;

PRESO ATTO che con riferimento alle misure A, B e C le Camere di Commercio lombarde sono state individuate nel Bando quali soggetti competenti all'erogazione dei contributi, previa verifica della correttezza della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari;

TENUTO CONTO che l'art. 11 "decadenza e sanzioni" della parte generale del bando sopracitato prevede che "il contributo è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni in base al DPR 445/2000 rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo (ivi comprese le dichiarazioni relative al de minimis) o in fase di validazione del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi, di beni o di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. per le misure A e B, l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. per le misure A e B, l'impresa beneficiaria entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (quest'ultima è pari a 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), non presenti la rendicontazione;
7. per le misure A e B, le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto da ciascuna misura e/o siano inferiori al 70% delle spese ammesse in domanda;
8. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato gli interventi in Lombardia;
9. l'impresa beneficiaria non abbia sede legale e/o operativa in Lombardia al momento della presentazione della rendicontazione finale e sino al momento dell'erogazione del contributo;
10. l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis) e anche per la mancanza del possesso dei requisiti de minimis;
11. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta in fase di rendicontazione;
12. per la misura A (sottomisura A2), l'aspirante imprenditore indicato in fase di domanda non abbia costituito un'impresa come indicato all'art. 4 del presente



Regione Lombardia

bando entro i termini indicati;

13. per la misura C, entro i 365 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del voucher, l'impresa beneficiaria non presenti una proposta in fase 2 e/o non presenti la rendicontazione;
14. per la misura C, l'impresa beneficiaria risulti anche beneficiaria di un contributo concesso dall'Unione Europea per la Fase 1 dello "Strumento per le PMI" di Horizon 2020;

VISTA la nota di Unioncamere Lombardia del 12/05/2017, in atti regionali prot. n. R1.2017.0003484, con cui è stato trasmesso l'elenco dei soggetti per i quali sussistono le condizioni per dichiarare la decadenza dal contributo concesso e dei soggetti che hanno comunicato di rinunciare al contributo concesso per un totale complessivo di euro 215.000 (di cui euro 145.000 di CCIAA Milano ed euro 70.000 di Regione Lombardia questi ultimi giacenti presso il bilancio di Unioncamere Lombardia);

VERIFICATA e fatta propria la suddetta proposta di Unioncamere Lombardia in esito all'istruttoria effettuata dalla stessa in qualità di soggetto gestore del suddetto bando, relativamente ai soggetti che hanno validato e non hanno validato il contributo concesso sulla misura A nei tempi indicati nel bando o hanno comunicato la rinuncia sulla misura A e B;

DATO ATTO che:

- rispetto ai tempi previsti per la conclusione del procedimento all'art. 6 del bando (120 giorni dal decreto di concessione) al netto del tempo occorso a Unioncamere Lombardia per effettuare le verifiche sui contributi validati, preavvisare le imprese della motivazione di decadenza per mancata validazione o mancata costituzione d'impresa entro i termini previsti e per comunicare gli esiti a Regione Lombardia, è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90;
- rispetto alla comunicazione di Unioncamere a Regione Lombardia è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

CONSIDERATO che nell'elenco dei soggetti ammessi e non finanziati per esaurimento delle risorse di cui all'allegato 1 (elenco delle domande ammesse Misura A - sottomisura A1) del decreto 13597/2016 e s.m.i. compaiono in ordine di graduatoria le seguenti società che, in base a quanto indicato nel bando possono essere finanziate scorrendo la graduatoria, in presenza di risorse liberatesi a causa di rinunce, mancate validazioni o decadenze:

- Skygates srl, per la sottomisura A1 (ID n. 50, prot. n. 15328 del 22/09/2016), con contributo concedibile pari a 25.000,00 euro parzialmente finanziata per un importo pari a 10.000,00 euro;
- Nergal Consulting srl (ID n. 51, prot. n.123429 del 22/09/2016) per la sottomisura A1 con contributo concedibile pari ad euro 25.000,00;



Regione Lombardia

- Lean srl (ID n. 126, prot. n. 125204 del 27/09/2016) per la sottomisura A1 con un contributo concedibile pari ad euro 25.000,00;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute del bando e in particolare al punto 3 e 4 del dispositivo del decreto 13597/2016, di:

- approvare elenco dei soggetti dichiarati decaduti dal contributo concesso per le motivazioni indicate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- prendere atto dell'elenco dei soggetti che hanno comunicato la rinuncia, al contributo concesso (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- approvare lo scorrimento dell'elenco dei soggetti ammessi e assegnare le risorse liberatesi alle domande ammesse e non finanziate e alla domanda finanziata parzialmente, per esaurimento delle risorse, che compaiono in ordine di graduatoria nell'allegato 1 (elenco delle domande ammesse Misura A - sottomisura A1) del decreto 13597/2016 e s.m.i., come previsto all'art.6 della scheda relativa alla misura A dal bando (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- informare i soggetti, di cui ai punti precedenti, tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale di Regione Lombardia – sezione bandi e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di commercio lombarde;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti rinunciatari e alle imprese decadute dal contributo (precisando che per gli aspiranti imprenditori la pubblicazione non è stata effettuata, perchè rinviata al provvedimento di concessione definitiva) e ai soggetti ai quali è stato assegnato il contributo per scorrimento della graduatoria, sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e



Regione Lombardia

Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;

- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal contributo, così come previsto all'art. 11 parte generale del bando sopracitato, di cui al decreto 6916/2016, concesso alle imprese elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
2. di prendere atto dell'elenco dei soggetti, allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno comunicato la volontà di rinunciare al contributo concesso con decreto n. 13957/2016 e s.m.i. a valere sul "bando ricerca e innovazione – edizione 2016", approvato con decreto n. 6916/2016;
3. di dare atto che per effetto dei punti 1 e 2 si liberano risorse per euro 215.000 (di cui 70.000 euro di risorse stanziare da Regione Lombardia giacenti presso il bilancio di Unioncamere Lombardia e 145.000 euro da CCIAA Milano), risorse che in ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 della scheda relativa alla misura A del suddetto bando, sono utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, approvata con decreto n. 13957/2016 e s.m.i.;
4. di approvare lo scorrimento della graduatoria e il secondo l'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento per euro 65.000,00 (di cui euro 15.000,00 euro attinti dalle risorse impegnate da Regione Lombardia ed euro 50.000,00 da quelle impegnate dalla CCIAA di Milano), soggetti inseriti in graduatoria nell'allegato 1 (elenco delle domande ammesse Misura A - sottomisura A1) del decreto 13597/2016 e s.m.i., (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
5. di dare atto che tutti i soggetti inseriti in graduatoria di cui all'allegato 1 (elenco delle domande ammesse Misura A - sottomisura A1) del decreto 13597/2016, per effetto dello scorrimento di cui al punto 4, risultano integralmente finanziati;
6. di dare atto che a seguito allo scorrimento della graduatoria si genera sul suddetto bando, un'economia complessiva di risorse pari ad euro 150.000,00 di cui risorse regionali pari ad euro 55.000,00 giacenti presso Unioncamere Lombardia che saranno trasferite, alla chiusura definitiva del bando, al " Fondo per la promozione degli accordi istituzionali" da cui originariamente sono state attinte, per essere riutilizzate e messe a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione;



Regione Lombardia

7. di dare atto che in base alla disposizione contenuta nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo e rinunciatarci di cui ai punti precedenti, non è stato erogato il contributo concesso con il decreto di assegnazione n. 13597/2016 e s.m.i.;
8. di informare i soggetti dichiarati decaduti e rinunciatarci e i soggetti ai quali è stato assegnato il contributo per scorrimento della graduatoria (di cui ai punti precedenti), tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;
9. di dare atto che contestualmente all'approvazione del presente atto si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti rinunciatarci, alle imprese dichiarate decadute dal contributo e ai soggetti ai quali è stato assegnato il contributo per scorrimento della graduatoria, sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul portale di Regione Lombardia – sezioni bandi e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

IL DIRIGENTE
della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
ERMANNO BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge